

Benediktbeuern, 18 gennaio 1957.

76

Carissimi confratelli,

Con profondo dolore vi comunico la triste notizia della morte del confratello professo perpetuo

### **SAC. CARLO HARTMÜLLER**

avvenuta in questa casa la vigilia della festa dell' Immacolata Concezione. Nacque il carissimo D. Carlo il 15 maggio 1880 a Dirmstein, diocesi di Spira nel Palatinato da pia famiglia rallegrata da numerosa prole. Al termine della scuola elementare dimostrò inclinazione allo stato ecclesiastico; i genitori allora lo mandarono al collegio-convitto vescovile per gli studi umanistici. La divina Provvidenza però aveva disposto diversamente. Richiamato dai parenti a casa dopo il ginnasio inferiore, dovette aiutare i suoi nei lavori di campagna. Frattanto venne a conoscere l'Opera di Don Bosco e saputo che a Penango Monferrato v'era un'istituto per studenti di lingua tedesca, decise di abbandonare la patria per riprendere gli studi interrotti e raggiungere la meta prefissa del sacerdozio. Rimase a Penango solo un'anno e nel 1908 incominciò il noviziato a Lombriasco. Per contratta malattia dovette interromperlo e rifarlo l'anno dopo ad Ivrea, ove l'8 settembre 1910 potè emettere la prima professione religiosa.

L'ubbidienza lo inviò dapprima al Bollettino tedesco di Torino, poi ad Alessandria, ove lavorò per la gioventù. Nel 1912 fu mandato nell'Oriente. Nelle scuole tecniche del Cairo di Gerusalemme e di Smyrna fu assistente generale ed insegnò il tedesco agli allievi arabi delle scuole commerciali.

Scoppiata la prima guerra mondiale fu rimpatriato ed arruolato nel corpo sanitario dell'esercito bavarese, prestando il suo servizio nell'ospedale 162, al fronte francese, fino alla fine della guerra. Tornò indi in Italia per continuare gli studi filosofici e teologici ed ebbe la fortuna di essere ordinato sacerdote a Foglizzo nel 1921.

Ritornato in Germania fu destinato dapprima all'Ufficio della corrispondenza ispettoriale a Monaco in Baviera, di poi come assistente ed insegnante in vari collegi, in ultimo come confessore a Bamberg, Ensdorf e Benediktbeuern occupandosi anche di diverse cappellanie. Si distinse ovunque per il suo grande zelo nella cura d'anime; per quanto gli fu possibile si prestò per prediche e conferenze nelle parrocchie vicine e specialmente in conventi di suore, ove era apprezzato per la sua pietà e lo spirito veramente religioso. Il tempo libero lo impiegò nel tradurre opuscoli e trattati italiani per la nostra stampa e comporre prediche e conferenze per esercizi e ritiri spirituali.

Sebbene abbia goduto sempre di ottima salute, tanto che a 70 anni faceva ancora escursioni in montagna, nondimeno poco alla volta si fecero sentire gli acciacchi della vecchiaia. Cominciò a dimagrire visibilmente e negli ultimi tre anni poteva a stento reggersi in piedi. Nello scorso novembre poi un'acuta polmonite la costrinse al letto, dal quale non potè più alzarsi. Compresa subito la gravità del suo stato e compenetrato, come era, di viva pietà, in piena rassegnazione al volere di Dio si preparò al gran passo. Ricevette con somma divozione i santi sacramenti e pochi giorni dopo, la sera del 7 dicembre, mentre suonava l'Ave della sera, rese la bell'anima nelle mani del suo Creatore.

La sepoltura fu una manifestazione eloquente della stima che circondava l'estinto. Numerosi fedeli, delle parrocchie circonvicine erano venuti coi loro parroci, ai quali sovente aveva prestato la sua collaborazione, a dargli l'ultimo addio; e tutti i conventi di suore, delle quali, a suo tempo era stato confessore ordinario avevano mandato rappresentanze.

Carissimi fratelli, il grande attaccamento del caro estinto alla nostra Congregazione, il suo apostolato sacerdotale, lo zelo per le anime e il lavoro sempre compiuto non senza lievi sacrifici resteranno indelibilmente impressi nei nostri cuori e ci saranno di sprone ad

imitare le sue belle virtù, la pietà fervorosa e la carità senza limiti. Benchè siamo sicuri che abbia già il premio delle sue buone opere cionondimeno siamogli generosi di abbondanti suffragi per affrettargli l'eterno riposo.

Vogliate pure ricordarvi di questo istituto teologico e di chi si professa

Vostro aff. mo in Don Bosco Santo

Sac. Giorgio Söll

Direttore

*Dati per il necrologio: Sac. Carlo Hartmüller nato a Dirmstein (Germania), il 15 maggio 1880, morto a Benediktbeuern (Germania) il 7 dicembre 1956 a 76 anni d'età, 46 di professione e 35 di sacerdozio.*

Rev. Sig. Direttore  
Cose Reportore